



**A G E N Z I A D E L D E M A N I O**

Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia

Udine, data e protocollo da  
marcatura

## **DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE**

**(art. 32 del d.lgs. n. 50/2016)**

**per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante il meccanismo della RDO sul portale MEPA, del servizio di bonifica dei luoghi mediante smaltimento di rifiuti non pericolosi e pericolosi depositati in una porzione di fabbricato sito in Trieste, via Giarizzole 22, identificato dalla scheda patrimoniale TSB0068, appartenente al Patrimonio dello Stato e gestita dall'Agenda del Demanio Direzione Regione Friuli Venezia Giulia  
CIG Z25372C36E**

### **IL DIRETTORE REGIONALE**

in virtù dei poteri attribuiti ai responsabili delle strutture centrali e territoriali dalla Determinazione del Direttore dell'Agenda n. 96 del 17 dicembre 2021, prot. n. 2021/22398/DIR, e visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenda del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero vigilante con condizioni recepite dal Comitato di Gestione in data 7 dicembre 2021, pubblicato sul sito internet dell'Agenda nella sezione "Amministrazione Trasparente"

### **VISTI**

- il D. Lgs 30 luglio 1999, n. 300 recante la "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'art. 65, ha istituito l'Agenda del Demanio a cui è attribuita l'amministrazione dei beni immobili dello Stato con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego oltre che di gestire i programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- il vigente Statuto dell'Agenda del Demanio;
- il D.L.gs. 18 aprile 2016 n. 50 concernente il "Codice dei Contratti Pubblici" e sue ss.mm.ii, e tra queste in particolare la Legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione con modifiche del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. Decreto Semplificazioni);
- l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 nella parte in cui dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte (...)", e l'art. 36, comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016;
- l'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- l'art. 7 del decreto legge 52/2012, convertito in legge 94/2012 s.m.i., in materia di procedure di acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario con obbligo di ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero di altri mercati elettronici di cui all'art. 328 del D.P.R. 207/2010, da parte delle Amministrazioni Pubbliche di

cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2011;

- gli artt. 8 e 9 del decreto legge 66/2014, convertito in legge n. 89 del 23/06/2014 s.m.i. in materia di riduzione della spesa pubblica;
- Il comma 130 della legge n. 145 del 30/12/2018 "legge di bilancio 2019", che innalza l'obbligo di ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione a partire da importi pari o superiori a 5.000,00 Euro;
- le Linee Guida Anac n. 4 di attuazione del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 aventi ad oggetto le "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26/10/2016, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 274 del 23/11/2016, aggiornate al D.Lgs. 19/04/2017, n. 56, con delibera del consiglio n. 206 del 01/03/2018, pubblicate sulla gazzetta Ufficiale n. 69 del 23/03/2018 aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- le "Linee Guida di selezione del contraente" – versione 3, elaborate dall'Agenzia del Demanio in data 31/10/2017;
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 178 del 16 luglio 2020), coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 recante: "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (pubblicato sulla Gazzetta);
- infine, la determina di conferimento incarichi prot. n. 5261/2022 del 27/06/2022 con la quale il Direttore della Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia ha conferito l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento alla dott.ssa Adele Camassa;

#### **PREMESSO CHE**

in esecuzione dell'attività istituzionale di gestione del patrimonio immobiliare appartenente a Patrimonio dello Stato, questa Direzione Regione dell'Agenzia del Demanio ha constatato, in una porzione del fabbricato accessorio facente parte della scheda patrimoniale TSB0068 identificativa del fabbricato sito in Trieste, via Giarizzole n. 22, l'abbandono da parte di ignoti di materiale generico potenzialmente inquinante;

al fine di procedere al corretto smaltimento del materiale abbandonato, quale espressione dell'esatto espletamento della funzione amministrativa a cui questa Direzione è preposta, la Scrivente ha preliminarmente affidato il servizio di caratterizzazione del predetto materiale, a conclusione del quale questa Direzione ha acquisito gli esiti delle analisi eseguite sui rifiuti abbandonati, dalle quali è stato possibile evincere la qualità dei rifiuti stessi, attribuendone il conseguente codice CER, nonché stimarne la quantità per ogni categoria di rifiuto rinvenuta;

ciò stante, è possibile ora procedere alla corretta bonifica dell'area, mediante affidamento del relativo servizio;

#### **PRESO ATTO CHE**

il RUP ha stimato per il servizio l'importo di € 30.500,00 (euro trentamila/cinquecento/00) oltre IVA come per legge, di cui euro € 500,00 (euro cinquecento/00) per oneri della sicurezza;

il RUP ha previamente verificato la copertura finanziaria del servizio sul capitolo di spesa 7754;

il RUP ha preliminarmente riscontrato che non sono attive Convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge 488/1999 s.m.i. aventi ad oggetto servizi comparabili con quello relativo alla presente procedura di approvvigionamento;

il RUP ha verificato che sul MEPA è presente, nell'ambito dei bandi per i servizi, una categoria merceologica denominata "Servizi di gestione di rifiuti pericolosi" afferente ad Operatori Economici che svolgono le attività oggetto del presente appalto di servizi;

### **CONSIDERATO CHE**

il RUP ha proposto di procedere all'affidamento del servizio ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), con invio di Richiesta di Offerta (RdO) a n. 4 (quattro) Operatori Economici, individuati tra gli Operatori, abilitati ed iscritti al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePa) nella categoria merceologica suindicata;

trattandosi di servizio con caratteristiche standardizzate e di ampia diffusione sul mercato, per l'aggiudicazione è stato utilizzato il criterio del minor prezzo e, stante l'unicità dell'oggetto della prestazione oggetto dell'appalto, l'appalto non poteva essere suddiviso in lotti;

con determina a contrarre recante prot. n. 5866/2022 del 18.07.2022 sono stati individuati gli elementi essenziali dal punto di vista procedimentale per l'indizione di una procedura di gara da attuarsi mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante il meccanismo della RDO sul portale MEPA;

all'esito della procedura di RDO svolta sul portale MEPA, è emerso che l'offerta presentata da Italspurghi ecologia Srl è risultata la migliore, in quanto la più bassa;

### **VISTA**

La proposta di aggiudicazione del Responsabile unico del procedimento, dott.ssa Adele Camassa, del 03/08/2022, recante prot. n. 6370/2022 ed i documenti alla stessa allegati;

### **RILEVATO CHE**

ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs 50/2016 non si è reso necessario procedere alla valutazione della congruità delle offerte pervenute;

Il RUP ha avviato le verifiche previste dal D.Lgs. n. 50/2016;

tutto ciò visto, premesso e rilevato

### **DETERMINA**

- di aggiudicare il servizio oggetto di gara descritto in premessa a Italspurghi ecologia Srl – P.I. 00310550322 - con sede in S. Dorligo della Valle Trieste (TS) per l'importo di € 29.800,00 (euro ventinovemilaottocento/00), comprensivi di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 500,00, oltre Iva e accessori di legge;
- di demandare al RUP di provvedere, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs. n. 50 del 2016 s.m.i., a pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Agenzia del Demanio, nella sezione "Amministrazione Trasparente".



Il Direttore Regionale  
Alessio Casci

*f.to in modalità elettronica  
ex art. 24 del D.lgs.82/2005*